



DATI ORGANIZZATIVI

MEZZO DI TRASPORTO: MEZZI PROPRI
CHIUSURA ISCRIZIONI: 8 MAGGIO 2025
LUOGO DI RITROVO: PARK CASELLO
SPINEA
ORARIO RITROVO: 6:30
ORARIO PARTENZA: 6:40
ORARIO RIENTRO PREVISTO: 20.00

DATI DELL'ESCURSIONE

GRUPPO MONTUOSO: PELMO
PARTENZA ESCURSIONE: RIFUGIO
REMAURO
DIFFICOLTÀ CAI: E
CARTOGRAFIA: TABACCO
FOGLIO 25 - SCALA 1: 25.000
SEGNAVIA: 494, 478,
ANELLO ZOLDANO
QUOTA MASSIMA: 2183 M
DISLIVELLO IN SALITA: 750 M CIRCA
DISLIVELLO IN DISCESA: 750 M CIRCA
DURATA (ESCLUSE SOSTE): 6 H 00'
LUNGHEZZA: 15 KM

PRANZO: AL SACCO (CONSIGLIATO CIBI E
SNACK LEGGERI) - FRUTTA - ACQUA

EQUIPAGGIAMENTO: ABBIGLIAMENTO DA
MEDIA MONTAGNA ADATTO ALLA STAGIONE
IN CORSO, GIACCA O MANTELLA PER LA
PIOGGIA, LAMPADA FRONTALE, NO SCARPE
DA GINNASTICA O TRAIL.

ACCOMPAGNATORI

ASE TOMASO ANOE'
☎ +39 3384538399
ASE MARTINA CHINELLATO
☎ +39 3478554687
AE IDALBERTO BORAN
☎ +39 3331918769

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

IN SEDE CAI, DALLE 21:00 ALLE 22:00, GIOVEDÌ 8
MAGGIO, GLI ACCOMPAGNATORI SARANNO IN
SEDE PER ILLUSTRARE L'ESCURSIONE E
RACCOLGERE LE ADESIONI.

USCITA SEZIONALE IN MEMORIA DELL'AMICO RENZO BENETTI



Domenica 11 maggio 2025

Monte Rite – Rifugio Dolomites

Da Passo Cibiana anello per forcella di Val Inferna e forcella Deona

Lasciate le auto al parcheggio a pagamento del passo Cibiana, si scende di pochi metri verso il rifugio Remauro (1536), da qui si percorre a ritroso, per circa 1 km., la strada provinciale fino a raggiungere la località Quattro Tabià.

A destra, per Val Lumele, prendiamo il sentiero 494, vecchia mulattiera della Grande Guerra che con pendenza costante, all'interno del bosco, ci permette di raggiungere Forcella di Val Inferna (1693). Al bivio della forcella ci dirigiamo in direzione est seguendo il sentiero 478 sino a raggiungere una forcella a quota 1981. Abbandoniamo il sentiero CAI e, seguendo una vecchia mulattiera di guerra, proseguiamo verso le postazioni del Col del Turno. Terminata la visita della caverna ritorniamo sui nostri passi fino alla forcella. Riprendendo il sentiero 478 per Pian de la Pèra per raggiungere forcella Dèona (2053), da qui risalendo il versante ovest del Monte Rite raggiungiamo il Rifugio Dolomites (2160) e la vetta del Monte Rite (2183).





In cima al Monte Rite, troviamo il Forte che è stato restaurato e ospita all'interno il Museo nelle Nuvole di Messner. Al suo interno viene raccontata la storia dell'esplorazione e dell'alpinismo dolomitico, attraverso opere e dipinti provenienti dalla collezione di Reinhold Messner. Il Museo nelle Nuvole conserva anche alcune testimonianze dell'origine della roccia dolomitica: fossili di conchiglie, fossili di felci di palma ed altri straordinari reperti, a ricordo di quelle che furono barriere coralline in un mare tropicale.



Il panorama a 360 gradi che spazia dalla vetta è bellissimo. Verso sud si può ammirare il gruppo del Bosconero, il Tamer, le Pale di San Sebastiano e lo Spiz di Mezzodì, a ovest si vede la Moiazza, il Civetta e il Monte Pelmo, a nord si ha davanti l'imponente Antelao, il Sorapiss più in fondo le Tofane, il Lagazuoi e la Croda del Lago, e infine ad est la vallata di Auronzo.

Terminata la visita, dopo la pausa pranzo e le foto di rito, si farà ritorno percorrendo la strada asfaltata che è parte integrante dell'anello zoldano.